



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3316

Seduta del 31/10/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MATERIA DI OBBLIGO DI FORNITURA DELL'ENERGIA GRATUITA PER L'ANNO 2024 (ENERGIA GRATUITA 2023). APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA GRATUITA AI TERRITORI INTERESSATI DALLA PRESENZA DI GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE ED INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PUBBLICI BENEFICIARIE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alessandro Nardo



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- l'art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni»»;

**VISTO** il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e s.m.i., in particolare l'articolo 12, comma 1 quinquies (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

**RICHIAMATO** l'articolo 31 della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2020» con il quale è stato disposto l'obbligo, per i soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo, di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione energia elettrica nella misura stabilita dal comma 1-quinquies dell'art. 12 del d.lgs. 79/1999 ovvero in 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

**RICHIAMATA** la d.g.r. XI/3347 del 6 luglio 2020 «Prime determinazioni in materia di



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita dalle grandi derivazioni idroelettriche in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23, art. 3» con la quale la Giunta ha:

- previsto la monetizzazione integrale dell'energia da fornire gratuitamente alla Regione da parte delle utenze di grandi derivazioni idroelettriche in atto nel territorio regionale;
- stabilito la percentuale di energia assegnata ai territori provinciali interessati dalle grandi derivazioni nella misura, di norma e a regime, dell'80 per cento incrementata al 100 % per il territorio della provincia di Sondrio, prevedendo altresì per la sola annualità 2020 l'assegnazione a tutti i territori interessati della percentuale del 70 per cento delle somme corrisposte;
- definito il criterio di riparto e di attribuzione dell'energia gratuita ai territori provinciali nel caso in cui le opere di derivazione e/o gli impianti interessino il territorio di più province;
- individuato i comuni costituenti i sub-ambiti territoriali provinciali, interessati dagli effetti e dalla presenza sul territorio delle grandi derivazioni idroelettriche, a cui attribuire il beneficio dell'energia gratuita ed entro i quali devono essere selezionati i singoli soggetti beneficiari;
- individuato, in attuazione dell'art. 31 comma 3 lettera f) della l.r. 23/2019, le tipologie di servizi pubblici e le categorie di utenti che possono beneficiare dell'energia gratuita;

**RITENUTO** opportuno, in relazione alla percentuale di energia assegnata ai territori provinciali interessati dalle grandi derivazioni, confermare anche per l'anno 2024 (energia gratuita 2023) il criterio di ripartizione straordinario previsto dalla d.g.r. 3347/2020 consistente nell'assegnazione, a tutti i territori interessati, della medesima quota di fornitura dell'energia gratuita fissata nella misura del 70 per cento degli importi corrisposti;

**RICHIAMATE** le modalità di ripartizione dell'energia tra i diversi territori provinciali e il territorio della Città metropolitana di Milano di cui alla d.g.r. 3347/2020;

**RICHIAMATA** la d.g.r. n. XI/6848 del 2 agosto 2022 «Determinazioni in materia di obbligo dell'energia gratuita per l'anno 2022 (energia gratuita 2021). Approvazione delle modalità di attribuzione della monetizzazione dell'energia gratuita ai territori interessati dalla presenza di grandi derivazioni idroelettriche ed individuazione delle tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti beneficiarie»;

**RICHIAMATA** la d.g.r. n. XII/875 del 8 agosto 2023 «Determinazioni in materia di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

obbligo dell'energia gratuita per l'anno 2023 (energia gratuita 2022). Approvazione delle modalità di attribuzione della monetizzazione dell'energia gratuita ai territori interessati dalla presenza di grandi derivazioni idroelettriche ed individuazione delle tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti beneficiarie» ed in particolare il relativo Allegato A contenente l'elenco dei comuni ricadenti nei sub-ambiti territoriali provinciali a cui attribuire il beneficio dell'energia gratuita;

**RICHIAMATO** l'Allegato C della d.g.r. 3347/2020 come modificato con d.g.r. 6848/2022 con la rappresentazione cartografica dei comuni summenzionati;

**RITENUTO** di confermare per l'anno 2024 (energia gratuita 2023) quanto previsto dalla d.g.r. 6848/2022 con riferimento:

- all'individuazione nelle Amministrazioni comunali interessate dagli effetti e dalla presenza sul territorio di grandi derivazioni idroelettriche ovvero nei comuni costituenti i sub-ambiti territoriali provinciali;
- all'adozione, ai fini della ripartizione e attribuzione del controvalore dell'energia gratuita tra le diverse Amministrazioni comunali, del criterio su base provinciale consistente:
  1. nell'assegnazione di un importo pari a 10.000,00 Euro ad ognuno dei comuni ricadenti nei sub-ambiti territoriali provinciali;
  2. nella ripartizione ad ogni singolo comune dell'ammontare residuo, dato dalla differenza tra l'importo spettante su base provinciale e la somma degli importi assegnati di cui al precedente punto 1), sulla base di un punteggio determinato in funzione della presenza sul territorio di una o più infrastrutture afferenti a grandi derivazioni idroelettriche assoggettate all'obbligo di fornitura;
- all'adozione del criterio di ripartizione dell'ammontare residuo effettuata:
  - attribuendo alle Amministrazioni comunali il seguente punteggio:
    1. 40 punti se sul territorio comunale è presente almeno un'opera di presa;
    2. 10 punti se sul territorio comunale è presente almeno una condotta e/o un canale di derivazione/restituzione;
    3. 15 punti se sul territorio comunale è presente almeno una centrale di produzione idroelettrica;
    4. 30 punti se sul territorio comunale è presente almeno un'opera di sbarramento, una diga di ritenuta o una traversa di cui alla legge 584/1994;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- moltiplicando, per ciascun ambito territoriale provinciale, l'importo residuo per il rapporto in percentuale tra il punteggio complessivo conseguito dal singolo comune e il totale dei punteggi ottenuti dai comuni appartenenti alla stessa Provincia o Città metropolitana;

**DATO ATTO** che nel caso in cui il controvalore dell'energia gratuita da trasferire alle Amministrazioni comunali fosse inferiore alla somma degli importi assegnati su base provinciale (corrispondenti a 10.000 Euro per ogni comune) si provvederà ad assegnare a ciascuna Amministrazione ricadente nel sub-ambito provinciale un importo ripartito in parti uguali;

**RICHIAMATA** la d.g.r. 3347/2020 laddove viene specificato che per la provincia interamente montana di Sondrio il territorio che beneficia della fornitura dell'energia gratuita coincide con il territorio provinciale e che, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 23/2019, la Provincia di Sondrio provvede direttamente ad individuare i beneficiari nell'ambito delle tipologie di servizi pubblici definite dalla presente deliberazione;

**RITENUTO** che le risorse assegnate alle Amministrazioni comunali potranno essere destinate al miglioramento quali-quantitativo dei seguenti servizi pubblici:

- a) Residenze Sanitarie Assistenziali pubbliche o private accreditate, limitatamente ai posti letto accreditati e contrattualizzati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- b) impianti ed edifici scolastici pubblici;
- c) impianti ed infrastrutture sportive di proprietà pubblica;
- d) impianti ed edifici pubblici;
- e) mensa scolastica;
- f) biblioteche pubbliche;
- g) illuminazione pubblica;
- h) strutture di accoglienza assistenziali convenzionate;
- i) strutture sanitarie pubbliche;
- j) servizi di carattere ambientale (ciclo dei rifiuti, approvvigionamento idrico, depurazione) di interesse generale non economico per investimenti e funzionamento legati al servizio pubblico;

**RITENUTO** che le Amministrazioni comunali possono individuare i servizi pubblici tra le tipologie sopra riportate e possono impiegare direttamente le risorse assegnate oppure trasferirle a soggetti terzi titolari o incaricati di un pubblico servizio;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RITENUTO** che le Amministrazioni comunali beneficiarie di un contributo superiore a 20.000 Euro sono tenute a destinare almeno il 5% delle risorse attribuite alle Residenze Sanitarie Assistenziali pubbliche o private accreditate presenti sul proprio territorio, limitatamente ai posti letto accreditati e contrattualizzati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;

**PRESO ATTO** che i servizi pubblici e le tipologie di utenti individuati con la presente deliberazione valgono anche per la Provincia interamente montana ai sensi dell'art. 31 commi 3 lettera f) e 4, della l.r. 23/2019;

**VISTA** la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

**VISTA** la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. 0002233/GAB del 03/02/2014 che chiarisce la non applicabilità alle regole degli aiuti di Stato per i settori "Servizio idrico integrato" e "Rifiuti";

**VALUTATO** che i contributi destinati a:

- a) Residenze Sanitarie Assistenziali pubbliche o private accreditate, limitatamente ai posti letto accreditati e contrattualizzati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- b) impianti ed edifici scolastici pubblici;
- c) impianti ed infrastrutture sportive di proprietà pubblica;
- d) impianti ed edifici pubblici;
- e) mensa scolastica;
- f) biblioteche pubbliche;
- g) illuminazione pubblica;
- h) strutture di accoglienza assistenziali convenzionate;
- i) strutture sanitarie pubbliche;
- j) servizi di carattere ambientale (ciclo dei rifiuti, approvvigionamento idrico, depurazione) di interesse generale non economico per investimenti e funzionamento legati al servizio pubblico;

non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto connesse ad attività propria di soggetti pubblici avente natura istituzionale senza rilievo di attività economiche, se non marginale;

**RITENUTO** pertanto di stabilire che i contributi devono essere riconosciuti dalle



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Amministrazioni nei limiti di tale inquadramento come contributi non rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

**RITENUTO** di stabilire che entro il 30 giugno di ogni anno, le Amministrazioni beneficiarie dovranno trasmettere alla direzione competente in materia di usi delle acque una relazione nella quale sono indicati, con riferimento all'anno precedente:

- le tipologie di servizi pubblici beneficiarie con indicazione dell'entità degli importi assegnati per ciascuna tipologia;
- la finalità e la descrizione dell'attività svolta con l'importo assegnato;

**PRESO ATTO** che, come previsto al comma 3 lettera f), dell'art. 31 della l.r. 23/2019, si è provveduto a sentire le Province e la Città Metropolitana in relazione alla definizione delle tipologie di servizi pubblici che possono beneficiare dell'energia gratuita;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale dovendosi demandare a successivi atti dirigenziali la determinazione e l'attribuzione delle risorse assegnate alla Provincia di Sondrio ed alle singole amministrazioni beneficiarie;

**VISTI** la Legge Regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

**Tutto ciò premesso** e considerato, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di confermare, con riferimento all'anno 2024 (energia gratuita 2023), il criterio di ripartizione straordinario di cui alla d.g.r. 3347/2020 assegnando a tutti i territori provinciali interessati dalle grandi derivazioni la medesima quota di fornitura di energia gratuita fissata nella misura del 70 per cento;
2. di stabilire che i beneficiari del controvalore dell'energia gratuita sono le Amministrazioni comunali interessate dagli effetti e dalla presenza sul



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

territorio di grandi derivazioni idroelettriche ovvero i comuni costituenti i sub-ambiti territoriali provinciali di cui all'Allegato A della d.g.r. 875/2023;

3. di dare atto che, in ossequio alla d.g.r. 3347/2020, per la provincia interamente montana di Sondrio il territorio che beneficia della fornitura dell'energia gratuita coincide con il territorio provinciale;
4. di confermare i criteri di ripartizione dell'energia gratuita tra le diverse Amministrazioni comunali stabiliti con d.g.r. 6848/2022 come indicati in premessa;
5. di disporre che nel caso in cui il controvalore dell'energia gratuita da trasferire alle Amministrazioni comunali fosse inferiore alla somma degli importi assegnati su base provinciale (corrispondenti a 10.000 Euro per ogni comune come stabilito dalla d.g.r. 6848/2022) si provvederà ad assegnare a ciascuna Amministrazione ricadente nel sub-ambito provinciale un importo ripartito in parti uguali;
6. di disporre che le risorse assegnate alle Amministrazioni comunali possano essere destinate al miglioramento quali-quantitativo dei seguenti servizi pubblici:
  - Residenze Sanitarie Assistenziali pubbliche o private accreditate, limitatamente ai posti letto accreditati e contrattualizzati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
  - impianti ed edifici scolastici pubblici;
  - impianti ed infrastrutture sportive di proprietà pubblica;
  - impianti ed edifici pubblici;
  - mensa scolastica;
  - biblioteche pubbliche;
  - illuminazione pubblica;
  - strutture di accoglienza assistenziali convenzionate;
  - strutture sanitarie pubbliche;
  - servizi di carattere ambientale (ciclo dei rifiuti, approvvigionamento idrico, depurazione) di interesse generale non economico per investimenti e funzionamento legati al servizio pubblico;
7. di stabilire che le Amministrazioni comunali possono individuare i servizi pubblici beneficiari tra le tipologie sopra riportate e possono impiegare direttamente le risorse assegnate oppure trasferirle a soggetti terzi titolari o





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

incaricati di un pubblico servizio;

8. di stabilire che le Amministrazioni comunali beneficiarie di un contributo superiore a 20.000 Euro sono tenute a destinare almeno il 5% delle risorse attribuite alle Residenze Sanitarie Assistenziali pubbliche o private accreditate presenti sul proprio territorio, limitatamente ai posti letto accreditati e contrattualizzati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
9. di stabilire che le Amministrazioni riconoscano i contributi nel rispetto dell'inquadramento come contributi non rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;
10. di stabilire che entro il 30 giugno di ogni anno, le Amministrazioni beneficiarie dovranno trasmettere alla direzione competente in materia di usi delle acque una relazione nella quale sono indicati, con riferimento all'anno precedente le tipologie di servizi pubblici beneficiarie con indicazione dell'entità degli importi assegnati per ciascuna tipologia e la finalità e la descrizione dell'attività svolta con l'importo assegnato;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti per il Bilancio regionale dovendosi demandare a successivi provvedimenti dirigenziali la quantificazione e l'attribuzione delle risorse spettanti alle singole Amministrazioni comunali beneficiarie, ivi compresa la quantificazione e l'attribuzione delle risorse spettanti alla Provincia interamente montana ai sensi del comma 4, art. 31, della l.r. 23/2019;
12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge